

Nessuno voleva che accadesse eppure è accaduto.

4 settembre 2014:

Lucia

Non ce la faccio più...

Sono allo stremo! Perché continuano a fare così?

Basta!

4 settembre 2014

Vittoria

Non lo so perchè l'ho presa di mira, perchè proprio lei. Non credevo potessi farle così male.

30 agosto 2013:

Lucia

Ho preparato le valigie, sono stufa di Milano.

Grazie al lavoro di mio padre finalmente posso andare a Roma e lasciarmi alle spalle questa esperienza a dir poco traumatica.

Sono felice di cambiare scuola, per me le medie sono state terribili.

Tutti dicono che alle superiori si entra in un altro mondo, speriamo...

13 settembre 2013:

Lucia

Oggi è il mio primo giorno di scuola all'istituto tecnico di Roma.

Sono emozionata anche se dopo aver trascorso tutta la mia infanzia a Milano, ho paura di non abituarci a questo nuovo posto.

5 ottobre 2013:

Lucia

E' trascorso poco tempo dall'inizio dell'anno scolastico, la scuola è molto bella e le lezioni sono interessanti, sono stata molto fortunata ad aver trovato un gruppo classe molto unito.

Le ragazze nella mia nuova scuola sono tutte belle e magre, da passerella!

Perchè io non sono così?

16 dicembre 2013:

Lucia

Vorrei tanto essere come loro!

Voglio avere la vita stretta e la pancia piatta.

Mangerò di meno in modo tale da raggiungere il mio obiettivo e non essere più guardata con disprezzo.. lo lo vedo come mi guardano gli altri e soprattutto Vittoria e il suo gruppo di amici, appena mi scorgono iniziano a ridere e a darsi gomitate.

2 gennaio 2014:

Lucia

Ogni volta che mi guardo allo specchio, non vedo nessun miglioramento nel mio fisico.

Anzi, mi vedo sempre peggio: la vita si allarga e la pancia si gonfia.

Diminuirò sempre di più la quantità di cibo.

10 gennaio 2014:

Lucia

Ho iniziato a vomitare dopo i pasti e ad avere la nausea appena vedo del cibo.

Il cibo è diventato il mio peggior nemico.

Mia mamma mi obbliga a mangiare perchè dice che sto dimagrendo troppo, ma lei non capisce quello che provo e soprattutto non si rende conto di quanto io sia grassa.

5 febbraio 2014:

Lucia

Sono in ospedale!

I medici dicono che ho perso molti chili.

Quando mi sono svegliata ero attorniata dagli occhi preoccupati dei dottori e dei miei genitori.

Mi sono sentita rassicurata quando ho udito la dolce voce di mia mamma dire che ero svenuta a scuola.

Perché ero svenuta? Cosa mi stava succedendo?

18 febbraio 2014:

Lucia

Oggi sono ritornata in ospedale per fare una visita di controllo...

Soffro di disturbi alimentari! Mi sento cadere il mondo addosso, ma per fortuna ho la mia famiglia e la mia migliore amica che mi stanno vicino.

4 marzo 2014:

Lucia

E' passato quasi un mese da quando mi hanno diagnosticato l'anoressia.

Continuo a perdere peso, mia mamma continua a dirmi che la pancia si ritira sempre di più e le costole stanno emergendo, ma io continuo a vedermi grassa!

Le uniche persone che sanno della mia malattia sono i miei genitori e la mia migliore amica.

17 marzo 2014:

Lucia

Sono rotta in mille pezzi.

Oggi siamo andati in palestra e tutti mi guardavano con sguardi perforanti, ma non mi guardavano in faccia, bensì le costole che si intravedevano dalla maglia bianca e le gambe con le ossa di fuori...è stato orribile non metterò mai più dei pantaloni corti o delle magliette della mia taglia...

24 aprile 2014:

Lucia

Ogni giorno vado a scuola con delle felpe larghe in modo tale da non far notare nulla a nessuno, ma sono comunque iniziati i primi sguardi sinistri a scuola per i corridoi, lo avranno scoperto? Chi era stato a dirlo?

2 maggio 2014:

Lucia

La situazione peggiora, peso 35kg, e a scuola Vittoria, attorniata dal suo gruppo di amici, ha iniziato a fare apertamente delle battute sul mio aspetto fisico e a ridere appena mi vedono.

Che cosa ho fatto di male? Non riesco a sopportare più niente... Pensavo di aver sofferto abbastanza a Milano a causa di quelli che consideravo i miei amici e che invece si sono rivelati i miei carnefici. Perché lo fanno? Perché non si rendono conto del male che infliggono?

17 giugno 2014:

Lucia

Finalmente è finita la scuola!

Ma continuano ad arrivare messaggi e lettere dove ci sono scritti insulti, in cui mi dicono che la mia vita non ha più senso, che sono semplicemente un rifiuto.

Non ce la faccio più!

Voglio mettere fine a tutto questo!

18 agosto 2014:

Lucia

Continuo a peggiorare, sono dimagrita ancora, non esco più di casa, e in vacanza non mi sono mai scoperta, neanche per andare in spiaggia.

Che senso ha andare avanti in questa situazione?

Basta!

30 agosto 2014:

Lucia

Sono ritornata in ospedale, ho una flebo nel braccio e i medici dicono che se non cambio atteggiamento ormai ho poche possibilità.

2 settembre 2014:

Lucia

Sta per iniziare la scuola, ho passato tutte le vacanze estive a fare visite di controllo in ospedale, sono stata malissimo e sono peggiorata un sacco, ho pianto ed è stato tutto bruttissimo ed io sono stanca di affrontare questo schifo, non riesco più a vivere, non voglio più soffrire, piangere, vomitare e andare in ospedale, sono stanca di tutto e voglio che finisca una volta per tutte... sono stanca soprattutto degli sguardi dei miei compagni di scuola e delle loro parole sussurrate quando pensano che io non senta.

5 settembre 2014:

Lucia

Sono sul filo del rasoio, letteralmente, è ora di finirla.

Ho già preso un foglio per salutare i miei cari che mi sono stati a fianco. Ero quasi pronta a farlo, ma sentii battere furiosamente alla porta della mia camera.

Era mia mamma, stava piangendo, mi corse vicino e mi abbracciò con tutte le forze che aveva.

Passarono quasi 10 minuti, in cui rimanemmo abbracciate, e poi mi convinse a parlare con lei.

Mi aveva salvata. Aveva riparato un danno irreparabile. Che avrei fatto, se non ci fosse stata lei?

7 settembre 2014:

Lucia

Sono passati due giorni da quando mia mamma mi ha salvata.

Ora sto prendendo delle pastiglie e pian piano le sto raccontando tutto quello che ho subito negli ultimi mesi.

Sono ancora frastornata da tutto quello che è successo, e soprattutto sono delusa dalla mia migliore amica.

10 ottobre 2014:

Lucia

Sono passati molti giorni dal 5 settembre, grazie a mia mamma che mi ha fermata da quello sbaglio immenso oggi sono qui, sto affrontando la malattia con l'aiuto delle persone che mi vogliono bene. A scuola hanno smesso di rendermi le giornate infernali dicendo cattiverie, Vittoria mi ha chiesto scusa e una seconda possibilità per rimediare ai suoi sbagli. Non ho più rapporti con la mia vecchia migliore amica, ho capito che merito di meglio. Grazie al Prof. Rossi e a Luigi ho evitato di fare una cosa di cui oggi mi sarei pentita molto, sono felice di non aver fatto quella scelta quel giorno e di essere stata fermata in tempo.

17 maggio 2014:

Luigi

Ho scoperto una cosa bruttissima! Lo sospettavo ma non ho mai fatto nulla per verificare, perchè in fondo farsi i fatti propri è più comodo, si fa prima, sembra la scelta migliore ma è solo quella più semplice.

La mia compagna Lucia viene derisa da Vittoria e dal suo gruppo di amici. Mi dispiace un sacco per lei e ho paura possa succedere di nuovo quindi ho deciso che racconterò tutto quello che so! Mi sento responsabile, avrei potuto fare qualcosa, non lasciarla sola, isolata e abbandonata da tutti e invece non ho fatto niente. Non avrei mai creduto che la cosa potesse arrivare a questi estremi... A volte non basta non fare nulla per sentirsi innocenti, col mio silenzio sono diventato complice dei bulli. Ho ceduto alla tentazione di fare come fanno tutti anche se sapevo che era sbagliato.

19 maggio 2014:

Luigi

"Caro prof,

la fine della prima superiore è alle porte, non riesco più a stare zitto, non riesco più a essere omertoso vedendo tanta crudeltà, violenza e odio dei miei compagni verso Lucia, la mia compagna soprannominata "balenottera". Soffre di disturbi alimentari. Adesso sta addirittura pensando di cambiare scuola perché non riesce più a sopportare una situazione scolastica del genere."

E' quello che ho scritto al prof...

20 maggio 2014:

Prof. Rossi

Dopo aver letto ciò che Luigi mi ha scritto ho deciso di parlare con Vittoria per farla rendere conto del male che ha causato a Lucia e quanto l'ha fatta soffrire con le sue offese, sono sicuro che non voleva arrivare a tanto, ma purtroppo è accaduto. Tutti abbiamo bisogno di qualcuno che ci consigli e che ci guidi nei momenti più difficili.

21 maggio 2014:

Prof. Rossi

“Cara Vittoria, mi hanno raccontato quello che succede con Lucia, le offese, il fatto che la deridi insieme al tuo gruppo, non so perchè tu ti comporti così nei suoi confronti, cosa ti abbia fatto per trattarla così male. Magari non pensi possa succedere, ma lei soffre molto, non è di certo colpa sua se il suo aspetto fisico è così, non lo ha scelto lei. Spero capirai e ti renderai conto che è sbagliato. Tu puoi essere molto meglio di quello che fingi di essere, smetti di recitare la parte della dura, apri il tuo cuore e aiutalo ad ascoltare quello di chi ti sta vicino. A volte basta un sorriso e una mano tesa per aiutare chi sembra sull’orlo del baratro.”

23 maggio 2014:

Vittoria

“Caro Prof. Rossi ogni mattina entro a scuola dopo aver lasciato tutte le mie insicurezze e le paure alle spalle.

Cerco di essere più forte e potente per non permettere a quelli più grandi di farmi quello che io faccio a Lucia. Anche io come lei vorrei essere come le altre ragazze, ma non lo sono. Non so perché la tratto così, dalla sua lettera ho capito che è sbagliato, lei non si merita tutte queste cose e di certo io non sono nessuno per trattarla così. Lo faccio a lei perchè non venga fatto a me. Forse avevo bisogno di qualcuno che mi fermasse. Appena tornerà a scuola le chiederò scusa per tutto quello che le ho fatto. Intanto le chiedo di dire ai suoi genitori che mi dispiace, so che è in ospedale perchè soffre di anoressia, mi dispiace per lei, me la saluti.”

7 giugno 2014:

Prof. Rossi

“Cara Vittoria, ho parlato con la mamma di Lucia, mi ha detto che sta molto male, piange molto sia per la malattia sia per le cattiverie che ha subito. Ha detto che ha molta paura possa succedere qualcosa di brutto e che lei possa fare degli sbagli irreparabili, appena la vedi chiedile scusa, fallo il prima possibile, non aspettare!”

2 ottobre 2014:

Lucia

Esco con Vittoria. Vivo. Respiro. Assaporo la vita. Non ho più paura. C'è ancora chi mi guarda in modo strano ma non mi importa più. Voglio voltare pagina e ce la farò. Non sono più sola. Oltre la mia famiglia ho anche un gruppo di amici disposti ad accettarmi per quello che sono senza costringermi a recitare o a indossare una maschera. Da qualche parte ho letto che esistono delle mosche che si mimetizzano assomigliando alle vespe per evitare di essere attaccate, io l'ho fatto per troppo tempo, ora voglio vivere la mia vita.